

# **Sant'Antonio di Padova, festeggiamenti a Siracusa nella parrocchia della Pizzuta**

La Festa di Sant'Antonio a Siracusa si prepara ad animare il quartiere della Pizzuta con un programma ricco di eventi religiosi, civili e folkloristici, in programma dal 1 al 13 giugno.

Si comincia la mattina di sabato 1 giugno con la processione del Santo dalla parrocchia a piazza Ernesto Cosenza, dove si svolge il mercato del contadino, per un momento di incontro con la comunità. Alle ore 20, un recital corale con musiche di Mozart, Verdi, Mascagni e Pupillo, eseguito dal coro lirico M. G. Di Giorgio, diretto dal maestro Michele Pupillo, allietterà la serata in parrocchia.

Lunedì 12 giugno, vigilia della festa, l'Arcivescovo di Siracusa Francesco Lomanto guiderà la processione con la reliquia di Sant'Antonio dalla sede della Fondazione Sant'Angela Merici alla chiesa parrocchiale. Alle ore 19, presiederà la Solenne Concelebrazione Eucaristica. Alle 21 si terrà lo spettacolo musicale dell'Ensemble Euridice, sponsorizzato dalla Kairós, con sagra del salato e l'esibizione dell'Oratorio ANSPI e dei ragazzi dell'ACR.

Martedì 13 giugno, giorno della Festa, la chiesa sarà aperta dalle ore 7 alle ore 9.30. Don Davide Di Mare presiederà la Celebrazione Eucaristica con la partecipazione degli alunni e genitori del "X I.C. Giaracà". Al termine, benedizione dei bambini e distribuzione del pane votivo di Sant'Antonio.

Nel pomeriggio, dopo la Messa delle ore 19, la processione con il Santo percorrerà le vie della parrocchia accompagnata dal Corpo Bandistico Città di Siracusa. Al rientro in chiesa, si terrà la Sagra dei Cavateddi e la tradizionale Zuppa di Ceci



# **Comunità Energetiche, il Comune di Ferla secondo in Italia: premiazione a Roma**

La comunità energetica di Ferla si classifica seconda a livello nazionale. Un nuovo riconoscimento per il Comune retto dal sindaco Michelangelo Giansiracusa, premiato a Roma, nella sede di GSE (Gestore Servizi Energetici), nell'ambito della presentazione del report dei comuni rinnovabili di Legambiente. Le migliori esperienze a livello nazionale di comunità energetiche già operative e quelle in fase di realizzazione sono state messe a confronto. La comunità energetica di Ferla si chiama "CommonLight" ed ha ottenuto il secondo gradino del "podio". Il premio consiste in un contributo di 3 mila euro, oltre ad una consulenza specialistica gratuita. Il sindaco mette in evidenza il lavoro svolto da quanti, ciascuno nel proprio ruolo e con le proprie competenze, hanno contribuito ad ottenere questo risultato: la docente Marisa Meli dell'Università di Catania, gli avvocati Enrico Giarmanà e Milena Pafumi del progetto Trepesl (Transizione Energetica e nuovi modelli di Partecipazione e Sviluppo Locale), l'Ufficio Tecnico Comunale e la presidente del consiglio comunale, Rita Lo Monaco, "che ha supportato-prosegue Giansiracusa- sin dall'inizio la procedura di realizzazione del progetto. Un grazie a Legambiente ed, in particolare, a Katuscia Eroè che dirige l'ufficio energia dell'associazione. E poi grazie alle attività e ai cittadini che hanno aderito convintamente e che fanno parte della realtà della comunità energetica da due anni. Stiamo lavorando-conclude il primo cittadino- per ampliare a tante altre attività e famiglie questa iniziativa che ha vantaggi certi da un punto di vista sociale, economico e ambientale".

---

# **Bullismo e violenza di genere, i Carabinieri incontrano gli studenti**

Proseguono le attività condotte dai carabinieri per una maggiore diffusione della cultura della legalità, soprattutto fra i più giovani. Un progetto promosso dal Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa, in collaborazione con altri Istituti scolastici della provincia. La scorsa settimana i Carabinieri di Augusta hanno incontrato gli studenti delle classi prima, seconda e terza dell'Istituto Comprensivo "Giulio Emanuele Rizzo", sede distaccata di Villasmundo.

Il Maresciallo Maggiore Salvatore Rapacciuolo, Comandante della locale Stazione Carabinieri e la Dottoressa Veronica Castro, garante sui diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e delle persone con disabilità del Comune di Melilli hanno parlato agli studenti di bullismo e violenza di genere.

L'evento, al quale ha partecipato anche il Presidente del Consiglio Comunale Alessia Mangiafico e l'Assessore alle Politiche Sociali Flora Incontro, ha suscitato interesse negli studenti, sollecitando molte domande sugli argomenti trattati e sulla professione del Carabiniere in generale.

---

## **Banchina 2 del Porto Grande,**

# **costruita e mai inaugurata. Ora la speranza si chiama AdSP**

Dev'essere solo questione di sfortuna. Una qualche maledizione, un allineamento sfavorevole dei pianeti. Non si spiega altrimenti il motivo per cui non ci sia opera pubblica di Siracusa che conosca genesi e vita facile. Prendiamo ad esempio il porto Grande di Siracusa. Riqualficato con un progetto datato 2006, una volta superata la tormentata storia dei cassoni, è stato inaugurato ed ha iniziato a respirare aria di crocierismo. Ma la banchina 2, la più estesa, pensata e costruita proprio per le grandi navi da crociera, non è mai entrata in funzione. A voler essere fastidiosi, è rimasta "scoperta" anche la voce stazione marittima. Cosa sarà mai per un porto che vuole avere ambizione da destinazione top.

La speranza oggi si chiama Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale. Il porto Grande è recentemente entrato nel perimetro di governance dell'ente che si occupa dello sviluppo e dell'operatività dei porti che rientrano sotto il suo ombrello. "Ho cominciato a studiare e capire la situazione del porto Grande di Siracusa", dice il presidente dell'Adsp, Francesco Di Sarcina. "Però la Regione deve ancora formalmente consegnarci il porto, non sono state ancora definite le procedure. Non credo che Palermo faccia ostruzionismo. Ci vuole pazienza, mancano alcuni passaggi", spiega.

Ma Di Sarcina non è rimasto con le mani in mano, ben sapendo quale "bella gatta da pelare" (la definizione è sua, ndr) sia il porto Grande di Siracusa. Nelle settimane scorse ha avuto alcuni incontri informali con il sindaco di Siracusa e con il comandante della Capitaneria di Porto. "Ci vogliono cura e dedizione. I problemi sono diversi: la banchina 2, il piazzale su cui si può fare motocross, il fondale da dragare, la stazione marittima. Ma si può fare. Adesso però è impossibile

dare tempi precisi...”, ammette schietto.

La volontà di mettersi a lavoro è tanta. “Da quando potrò operare, ci metteremo subito all’opera. Dal punto di vista infrastrutturale, ritengo siano urgenti due cose al porto di Siracusa: completare la banchina 2 e mettere in sicurezza il porto rifugio di Santa Panagia”. Per quest’ultimo, la Regione ha rifinanziato nei giorni scorsi i lavori per il riccio di testa da ricostruire insieme ad alcuni ponti ormai saltati della diga foranea. I lavori sono già affidati. Si confida in procedure rapide per avviare il cantiere.

“Per la banchina 2, serve il dragaggio dei fondali per aumentarne il pescaggio ed utilizzarla per il motivo per cui è stata costruita. Ma ci sono stati cedimenti nel piazzale retrostante. Così è precario immaginarne un loro utilizzo. E per motivi di cui non ho conoscenza, la quota della banchina è bassissima, tipica da diporto e non da navi da crociera”. Bisogna rilivellare tutto, perchè così come è stata costruita quell’area non va bene. “Non lavori banali, ma neanche impossibili. Vanno programmati e realizzati in tempi ragionevoli”. E può farlo l’Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale? “Sì, però la prima cosa è entrare in possesso del porto. Quanto ai lavori, non si fanno in poco tempo perchè sono complicati. Ma si possono fare”, assicura Di Sarcina. Il dragaggio dei fondali, peraltro, richiede analisi di laboratorio con più enti competenti (Asp, Arpa, Ispra) e procedure complesse, perchè il porto rientra in area Sin grazie ad una perimetrazione eccessivamente generosa, studiata negli anni 90, quando si credeva che sarebbero arrivati soldi a pioggia per le bonifiche.

E ancora, se il porto vuol diventare Grande di nome e di fatto deve poi dotarsi di una vera stazione marittima. Su questo punto, il presidente dell’AdSp è netto. “E’ un tema che va affrontato. Non si può fare crocierismo con i container o con i gazebo. Apprezzabili i sacrifici di chi ha fatto il possibile per rendere funzionale il porto di Siracusa. Ma se lo guardiamo nel panorama internazionale, non è quello il modo di presentarsi”, l’analisi di Francesco Di Sarcina. Che fare,

allora? Pare facile: costruire una vera stazione marittima. “C’era la proposta presentata da Msc e Società Consortile Porto di Siracusa ed era interessante. Ma poi Msc ha lasciato Siracusa e, al momento, non è interessata a quelle attività. Difficile possa farcela da sola la società consortile. Occorrerà una scelta forte, come quella fatta a Catania sull’onda di una proposta privata”. E vale come indicazione chiara.

---

## **Nuovo ospedale di Siracusa, la Regione: “L’opera è interamente finanziata”**

“Garantita dal governo regionale l’intera copertura finanziaria per la realizzazione del nuovo complesso ospedaliero di Siracusa”. E’ quanto ribadiscono i vertici dell’assessorato regionale della Salute con una nota nella quale chiariscono le perplessità sollevate in occasione della recente seduta della Conferenza dei sindaci a proposito della sostenibilità economica del progetto. La missiva è stata trasmessa al commissario straordinario del nuovo ospedale e, per conoscenza, al presidente della Regione, al sindaco, al commissario straordinario dell’Asp di Siracusa e al rup dell’opera.

Durante un incontro operativo, lo scorso 13 maggio, alla presenza dell’assessore regionale alla Salute, del dirigente generale del dipartimento Pianificazione strategica, del commissario straordinario per la progettazione e la realizzazione del nuovo ospedale, del commissario straordinario dell’Asp e del rup, la Regione ha assicurato che l’Asp concorrerà con circa 47 milioni a raggiungere la

copertura dell'intero importo progettuale pari a oltre 347 milioni di euro.

Nello specifico, come già annunciato dal presidente della Regione nel febbraio scorso a Siracusa, l'opera sarà finanziata con 200 milioni dell'Accordo di programma siglato con lo Stato nel 2020 e finanziato con fondi ex art. 20 legge 67/88; altri 100 milioni sempre di fondi ex art. 20 legge 67/88 approvati recentemente dalla giunta regionale; mentre la rimanente parte sarà assicurata dall'Asp, al netto del ribasso d'asta e dei servizi di supporto non assistenziali per i quali potrà essere attivata la finanza di progetto, con apposito rimborso da parte dell'assessorato della Salute per l'intesa perfezionata proprio durante l'incontro del 13 maggio.

---

## **Fotovoltaico, al via a Siracusa “Live Solar 2024”**

Una manifestazione incentrata sui temi del cambiamento climatico, della transizione energetica e dell'energia solare. Tutto pronto per l'evento Live Solar 2024, che questo sabato 1 giugno, presso l'Azienda Agricola Cantherius, in zona Tivoli a Siracusa, avrà luogo la prima giornata.

Tra gli ospiti, l'ingegnere Gianni Silvestrini, uno dei maggiori esperti italiani di questi temi. Un'occasione per fare il punto della situazione sulla transizione energetica, per conoscere tutti gli incentivi e le opportunità offerte dal PNRR per chi vorrà realizzare un impianto Fotovoltaico e per scoprire anche i servizi offerti a coloro che possiedono un impianto fotovoltaico (polizze assicurative, servizi di manutenzione e di lavaggio).

Sarà presentata la prima Comunità Energetica costituita a Siracusa da Archimedes e saranno illustrati i benefici per i

privati e le aziende che decideranno di entrare a farne parte. L'evento comincerà alle ore 16.00 e durerà fino al tramonto.

---

# **Daniele Passanisi è il nuovo segretario generale della FP Cisl Sicilia**

Daniele Passanisi è il nuovo segretario generale della FP Cisl Sicilia. È stato eletto al termine del Consiglio generale regionale tenuto a Trabia. Alla guida della Funzione pubblica della Cisl territoriale per dieci anni, Passanisi è il primo siracusano a reggere la federazione regionale.

“Una giornata importante per la nostra UST – ha commentato la segretaria generale territoriale Vera Carasi – L'elezione di Daniele Passanisi, oltre ad essere il giusto riconoscimento per l'attività svolta in tutti questi anni, è la conferma che il gruppo dirigente della UST Cisl Ragusa Siracusa è un validissimo sostegno per la nostra organizzazione.

A Daniele – ha concluso la Carasi – le congratulazioni da parte di tutti noi e gli auguri per un proficuo lavoro al fianco di una categoria articolata e numerosa”.

“La mia elezione – ha sottolineato Passanisi – è realmente l'espressione di un costante confronto con tutti i dirigenti sindacali della Cisl FP presenti sulle due province, che ringrazio per aver creduto sin dalla prima ora nel progetto messo in campo dalla nostra organizzazione sindacale. E', pure, un tributo agli obiettivi fin qui raggiunti per i dipendenti pubblici, della Sanità Privata e del Terzo Settore che continueremo a rappresentare con mediazione e proposte di soluzione delle problematiche ma anche, e soprattutto, con fermezza d'intenti, in pieno stile Cisl”.

L'attività di Passanisi sarà improntata sulla continuità del lavoro avviato dal suo predecessore, Paolo Montera, guardando alle nuove sfide che attendono il sindacato, ed alle esigenze dei dipendenti del comparto.

“Affronterò il mandato appena assegnatomi nella piena consapevolezza della sua maggiore complessità – ha detto Passanisi – proseguendo nel solco, già tracciato, della partecipazione e del confronto, riservando attenzione ad ogni singolo territorio per le problematiche del Pubblico Impiego e dei servizi pubblici erogati in una terra, la Sicilia, caratterizzata da profonde fragilità dei diritti di tante categorie di lavoratori”. Modello di partecipazione, confronto, dialogo ed attenzione finalizzata alla formazione dei dirigenti, sono le priorità che ha perseguito in questi anni Passanisi sul territorio di Ragusa e Siracusa, e che verranno proseguite.

“Sul territorio di Ragusa e Siracusa – ha spiegato Passanisi – abbiamo già da tempo avviato il modello partecipativo ed investito sulle competenze dei nostri dirigenti sindacali attraverso la formazione continua. La crescita esponenziale dei dati di affiliazione, oltre che i risultati che ci hanno visto primeggiare alle ultime elezioni Rsu, esprimono il grado di grande fiducia che i lavoratori hanno deciso di attribuire alla Cisl Fp, un modus operandi che proseguirà anche per il futuro”. Passanisi ha ringraziato quindi il segretario regionale uscente, Paolo Montera, ricordando le criticità affrontate negli anni appena trascorsi.

“Ringrazio il segretario regionale uscente, Paolo Montera, per il lavoro svolto in questi anni caratterizzati dalla pandemia e che hanno lasciato una Pubblica Amministrazione da rivedere negli organici risicati e carenti, inadeguati a sostenere il peso della sproporzione rispetto al modello organizzativo ed, in modo particolare – ha concluso Passanisi – esprimo estrema gratitudine al segretario nazionale della Cisl Fp, Maurizio Petriccioli, che ha presenziato a Trabia ai lavori del Consiglio Generale, per la grande sensibilità che ha sempre dimostrato per la Sicilia, e l'importante attenzione per ogni

suo singolo territorio e per le problematiche del Pubblico Impiego e dei servizi pubblici erogati in una terra caratterizzata da profonde fragilità dei diritti di tante categorie di lavoratori”.

La segreteria regionale della Cisl Fp è composta, oltre che da Daniele Passanisi, anche da Marco Corrao e da Margherita Armiri. Ai lavori ha partecipato, altresì, il segretario generale Cisl Sicilia, Sebastiano Cappuccio.

---

## **Il servizio EliminaCode da oggi attivo anche nella circoscrizione Akradina**

Da questa mattina anche nella sede della circoscrizione Akradina, in via Italia 105, è in funzione il sistema EliminaCode per la gestione delle file degli utenti. Il servizio è stato attivato dai tecnici comunali e si aggiunge a quelli già operativo negli uffici via San Sebastiano e della circoscrizione Tiche, in via Ramacca.

L'EliminaCode serve a rendere più agevole e coordinata l'attività di erogazione dei servizi e rientra nel più complessivo programma volto a rendere accessibili gli uffici comunali, a cominciare da quelli decentrati sul territorio. Già oggi, accedendo al Portale dei servizi (<https://portalepa.comune.siracusa.it/>) dalla homepage del sito istituzionale ([www.comune.siracusa.it](http://www.comune.siracusa.it)) è possibile presentare istanze e prendere appuntamenti on-line, attività che, se si decide di recarsi negli uffici aperti al pubblico, si possono svolgere inquadrando i QrCode che sono stati affissi. Se non è stato preso precedentemente un appuntamento, si può andare di persona negli uffici e avvalersi

dell'EliminaCode.

---

## **Piste ciclabili in zona Ierone, scarseggiano i parcheggi: scatta la sosta gratis per 15 minuti**

Parcheggi a tempo, con sosta gratuita di 15 minuti, nella zona di via Ierone.

L'amministrazione comunale, attraverso il settore Mobilità e Trasporti, sarebbe pronta ad istituire questo sistema di sosta, allo scopo di alleggerire una situazione che, con la realizzazione delle piste ciclabili, starebbe penalizzando le attività commerciali della zona per via della diminuzione del numero di stalli nell'area.

Il tema è stato oggetto di un'interrogazione del consigliere Andrea Buccheri, a cui, nel corso della seduta di ieri, ha risposto l'assessore al ramo, Enzo Pantano. La richiesta di Buccheri era proprio quella di prevedere un sistema di parcheggio a tempo, "per attenuare le limitazioni determinate dalla realizzazione delle piste ciclabili Gelone". La rimodulazione del progetto originario, che prevedeva che le piste ciclabili attraversassero corso Gelone ha comportato una serie di variazioni anche in termini di disponibilità di parcheggi. Da qui, l'esigenza di andare incontro alle esigenze dei commercianti, che lamentano una diminuzione della presenza di acquirenti, proprio per via della carenza di spazi in cui posteggiare.

La stessa soluzione era stata richiesta anche per la zona di via Laurana-Viale Zecchino. In questo caso, tuttavia,

l'amministrazione comunale non sembra intenzionata ad introdurre il sistema di sosta a tempo.

---

## **Ex Madonna delle Grazie, persi i fondi: “Gli alloggi per senzatetto si faranno, gestione pubblica”**

L'aveva anticipato il sindaco, Francesco Italia, lo ha ribadito, in consiglio comunale, ufficialmente, l'assessore Salvo Consiglio. I 5 milioni 400 mila euro per il recupero dell'edificio ex Madonna delle Grazie di Grottasanta, destinato a diventare punto di riferimento di un grande progetto di social housing (per dare una casa a chi non ce l'ha) sono andati definitivamente in fumo. Erano fondi di Agenda Urbana ma il Comune non ha rispettato i tempi dettati. Il termine ultimo per una serie di procedure da concludere era fissato per dicembre 2023. La scadenza non è stata rispettata e i finanziamenti sono stati revocati. Angelo Greco del Partito Democratico aveva presentato su questo tema un'interrogazione con la richiesta di risposta scritta (è arrivata, però, soltanto orale). Per reperire nuove risorse, il Comune starebbe tentando la strada dei fondi FUA, il Fondo Unico di Amministrazione del Ministero dell'Interno, attraverso la Regione Siciliana. I tempi in questo caso sono tutt'altro che certi e probabilmente anche tutt'altro che brevi. Di certo- ha garantito l'assessore Consiglio- la destinazione d'uso dell'immobile rimarrà invariata. La gestione sarà comunale, al contrario di quanto prospettato nelle scorse settimane dalla giunta comunale, con una delibera

secondo cui l'orientamento sarebbe stato quello di affidare la gestione dello stabile ad un soggetto che avrebbe poi dovuto anche occuparsi della manutenzione dell'edificio. Alla manifestazione d'interesse aveva risposto la "Alba Nuova". Il capogruppo del Pd Massimo Milazzo aveva fatto notare che tale società "non risulta che abbia concretamente operato nel campo socio-assistenziale-spiega- ed il suo rappresentante legale, con la moglie, è rimasto coinvolto in un'inchiesta della Guardia di Finanza e della Procura di Siracusa per una presunta maxi truffa milionaria legata al Superbonus edilizio e perpetrata a Noto". L'affidamento, in ogni caso, non c'è stato. Greco evidenzia che "è grave che per l'ennesima volta il Comune perda i fondi di Agenda Urbana. Pur avendoli ottenuti, non riesce a spenderli. Un déjà vu, dopo quanto accaduto con la vicenda dei bus a metano che alla fine non siamo riusciti ad acquistare. Anche in questo caso -dice ancora l'esponente del Partito Democratico- si trattava di soldi pronti per progetti approvati. Tanto rammarico- prosegue Greco- Ci auguriamo che nel più breve tempo possibile possano arrivare i nuovi fondi e possano partire i lavori, per il bene del quartiere Grottasanta e di tutta la città, vista l'utilità di iniziative di questo tipo per le famiglie senza casa. Intanto-auspica- si eviti che l'edificio, in stato di abbandono e più volte oggetto di raid vandalici, possa nuovamente essere saccheggiato e danneggiato". Il progetto venne presentato nel 2020 da Comune di Siracusa, Iacp e Ance Siracusa. Prevedeva la realizzazione di 9 appartamenti singoli, 19 matrimoniali, 4 per famiglie, 12 stanze singole e 4 matrimoniali. Ci sarebbero stati, poi, un centro di aggregazione, un'area di coworking, un centro famiglia, oltre a locali come la foresteria, la lavanderia ed i cosiddetti servizi di quartiere aperti all'utenza esterna con ingresso dal portico su via Grottasanta. L'ex chiesa della Madonna delle Grazie sarebbe stato, invece, un locale per cineforum. Previsioni che teoricamente rimangono valide, nonostante tutto sia posticipato a data da destinarsi.